

La «Casa del legno»

museo e centro polifunzionale

SUTRIO (UDINE) - 2013

“La Cjase dal len” è situata a quota 600 m.s.l.m. nella regione alpina della Carnia e funge da ingresso di Sutrio (Udine), cittadina alle pendici del monte Zoncolan e al centro dell’Alta Valle del But. Grazie alla fiorente tradizione di maestri d’ascia e di abili artigiani del settore dei mobili l’abitato è definito il “Paese del legno” per antonomasia in Friuli. L’edificio per secoli è stato il fulcro di questo tipo di attività; architettonicamente è costituito da più corpi di diverse altezze sviluppatisi, dal XVII fino alla fine del secolo scorso, lungo l’asse Nord-Sud della roggia comunale e occupa un’area verde di circa un ettaro.

L’intervento consiste nel restauro del complesso -conosciuto in passato come “Ex segheria Marsilio” e comprendente l’attiguo mulino Seicentesco- ed una sua riconversione a polo didattico-museale a disposizione della cittadinanza. Tale destinazione è adatta a preservare la rilevante importanza storica-sociale del manufatto; a tal fine si è posta particolare attenzione al trattamento delle superfici e delle membrature strutturali in modo da recuperare la tessitura originaria e operando con un occhio di riguardo sulle strutture lignee dei solai e delle coperture. Sono stati utilizzati solo isolanti naturali in fibra di legno, malte e betoncini di calce pura o con pozzolana, intonaci di calce applicati su cannicciato, etc., nonché legname locale o in alternativa della vicina Austria, ma sempre certificato PEFC. L’impianto di riscaldamento è alimentato direttamente dalla rete comunale di teleriscaldamento a biomasse. È stato realizzato un impianto per il recupero dell’acqua piovana utilizzabile sia per l’alimentazione degli sciacquoni dei bagni che dall’impianto antincendio.

Permettere la effettiva riconversione funzionale del vecchio opificio e consentirne la piena fruibilità a tutti i tipi di utenza ha reso necessario un complesso sistema di deambulazione/distribuzione ai vari piani, rilevanti impianti tecnologici e numerosi servizi igienici.

Per soddisfare le prestazioni tecniche richieste evitando di stravolgere formalmente e strutturalmente l’edificio la soluzione è stata quella di realizzare, al posto

STAFF DI PROGETTAZIONE 4AD - FOR ARCHITECTURAL DESIGN

arch. Andrea BOZ – Paluzza (Udine) – Capogruppo ATI Boz-Mantovani-Chiapolino, Rilievo, progettazione architettonica preliminare, definitiva, esecutiva ed energetica, progettazione e calcoli strutturali e direzione lavori.

arch. Simone MANTOVANI – Mozzecane (Verona) – ATI - Rilievo arch e fotografico, restituzione fotogrammetrica, progettazione architettonica preliminare e progettazione grafica.

del precario magazzino del secondo dopoguerra, un volume ligneo a due piani in X-lam lungo il fronte Est, destinato ad ospitare scale, ascensori, servizi igienici e vani tecnici. Concentrando nel nuovo manufatto gran parte delle invasive strutture "moderne" si è evitato di utilizzare per tali fini i delicati spazi del complesso storico potendone conservare i caratteri tipologici e morfologici iniziali.

Il nuovo volume ligneo, pur essendo parte integrante del complesso, si discosta percettivamente dagli edifici antichi per la sua forma curva per garantire una corretta lettura storico architettonica; questa è resa più evidente dalla interposizione di uno spazio vetrato a tutta altezza che funge da cesura tra i due tipi di intervento. La nuova struttura è morfologicamente e strutturalmente moderna ma al contempo integrata con il contesto grazie al rivestimento esterno in tavole di larice che nel tempo assumerà la patina grigiastra tipica delle costruzioni della zona, con la sola eccezione dei profili "marcapiani" in alluminio e di alcune tavole lignee colorate.

DATI GENERALI

| | |
|--|----------------------------------|
| - Periodo di ristrutturazione | 06/2011 - 06/2013 |
| - Superficie lorda riscaldabile totale | 840 mq |
| - Volume interno riscaldabile | 3500 mc |
| - Sviluppo esterno involucro termico | 1780 mq |
| - Rapporto superfici-volume riscaldabile | 0,50 S/V |
| - Valore U medio involucro | 0,31 W/mqK |
| - Standard energetico CasaClima | Classe A plus: 29 kWh/mqK |

COLLABORATORI AL PROGETTO

- arch. Denis ZAGHI - Fotografie intervento realizzato
- per.ind. Mauro CHIAPOLINO – Sutrio (Udine) – ATI Boz-Mantovani-Chiapolino
Responsabile dei lavori, coordinatore della sicurezza, contabilità lavori ed accatastamenti
- ing. Andrea BONANNI – Paluzza (Udine) Progettazione, calcoli e modellazione strutt.
- per.ind. Ermanno BOSCHETTI – Sutrio (Udine) Progettazione elettrica, illuminotecnica, domotica ed antintrusione
- per.ind. Matteo CIMENTI – Socchieve (Udine) Progettazione idro-termo-sanitaria ed antincendio
- arch. Chiara GORTANI – Arta Terme (Udine) Assistenza alla progettazione esecutiva ed energetica
- geol. Danilo SIMONETTI – Paluzza (Udine) Indagini geotecniche e relazione idrogeologica
- ing. Francesco STEFFINLONGO – Venezia - Collaudo statico strutturale

Riconoscimenti :

| | |
|---|-----------------|
| Miglior CasaClima Friuli V.G. 2013 | (Padova, 2013) |
| Cubo d'Oro al CasaClima Awards 2014 | (Bolzano, 2014) |
| Concorso Griessier - Il Sole 24 Ore - 3° premio | (Milano, 2013) |

Vista Sud-Est



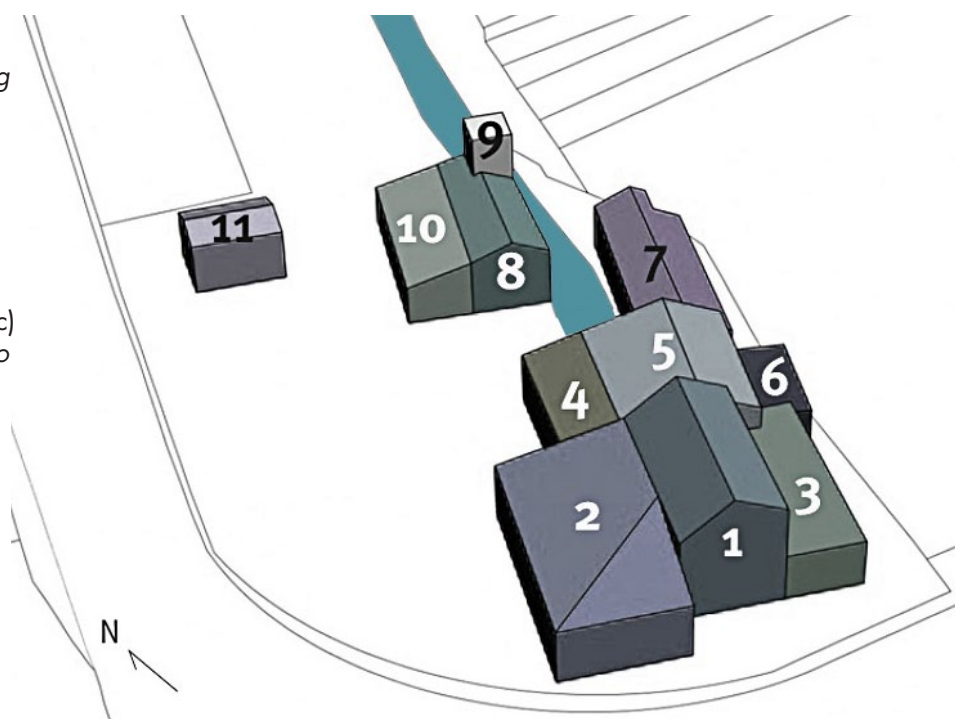
2011



Primi 900



- 1 - Tintoria - opificio (XIX sec.)
Sala polifunzionale - Sala meeting
- 2 - Gatter - sega multilama (XIX sec)
Esposizione permanente "Legno"
- 3 - Autorimessa
Nuovo volume servizi
- 4 - Officina (XX sec.)
Spazio espositivo "Battiferro"
- 5 - Falegnameria - Magazz. (XVIII sec)
Esposizioni temporanee - Alloggio
- 6 - Baracca
Demolita
- 7 - Segheria (XVIII sec)
Museo segheria
- 8 - Mulino (XVII sec)
Abitazione custode
- 9 - Torretta elettrica (XX sec)
Belvedere
- 10 - Avancorpo mulino
Spogliatoio
- 11 - Deposito



Schema del complesso



Fronte Ovest



Sala polifunzionale



Viste dal volume servizi



Soppalco sala meeting

copyright denis zaghi



Sale espositiva

copyright denis zaghi



Fronte Est



Mulino e torretta belvedere